

ATTI PARLAMENTARI  
X LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. LXXIX  
N. 1

---

## RELAZIONE

SULLA REGOLARITÀ DEI BILANCI E SULLA ATTIVITÀ  
SVOLTA DALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E  
ASSIMILATE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI STATALI  
(Anni 1988 e 1989)

*(Articolo 1, comma 4, della legge 3 febbraio 1989, n. 33)*

PRESENTATA DAL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
(ANDREOTTI)

---

*Trasmessa alla Presidenza il 16 novembre 1991*

---

PAGINA BIANCA

**I N D I C E**  
—

PREMESSA . . . . .	Pag.	7
Associazioni:		
— Associazione italiana ciechi di guerra . . . . .	»	11
— Associazione italiana combattenti interalleati . . . . .	»	13
— Associazione nazionale combattenti della guerra di Liberazione inquadrati nei reparti regolari delle Forze armate . . . . .	»	15
— Associazione nazionale combattenti e reduci . . . . .	»	18
— Associazione nazionale combattenti volontari antifa- scisti in Spagna . . . . .	»	21
— Associazione nazionale <i>ex</i> deportati politici nei campi nazisti . . . . .	»	23
— Associazione nazionale <i>ex</i> internati . . . . .	»	25
— Associazione nazionale famiglie caduti e dispersi in guerra . . . . .	»	27
— Associazione nazionale famiglie italiane dei martiri caduti per la libertà della Patria . . . . .	»	30
— Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra	»	32
— Associazione nazionale partigiani d'Italia (ANPI) . . .	»	34
— Associazione nazionale perseguitati politici italiani antifascisti (ANPPPIA) . . . . .	»	37

— Associazione nazionale reduci garibaldini . . . . .	Pag.	39
— Associazione nazionale reduci dalla prigionia . . . . .	»	41
— Associazione nazionale vittime civili di guerra . . . . .	»	43
— Federazione italiana delle associazioni partigiane . . . . .	»	45
— Federazione italiana volontari della libertà . . . . .	»	47
— Gruppo delle Medaglie d'Oro al valor militare . . . . .	»	50
— Istituto del Nastro Azzurro . . . . .	»	52
— Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili (ANMIC) . . . . .	»	54
— Associazione nazionale tra mutilati e invalidi del lavoro (ANMIL) . . . . .	»	56
— Unione italiana ciechi (UIC) . . . . .	»	58
— Ente nazionale protezione ed assistenza sordomuti (ENS) . . . . .	»	61
— Unione nazionale mutilati per servizio (UNMS) . . . . .	»	64

## RELAZIONE

SULLA REGOLARITÀ DEI BILANCI E SULLA ATTIVITÀ  
SVOLTA DALLE ASSOCIAZIONI COMBATTENTISTICHE E  
ASSIMILATE BENEFICIARIE DEI CONTRIBUTI STATALI  
(Anni 1988 e 1989)

*(Articolo 1, comma 4, della legge 3 febbraio 1989, n. 33)*

PAGINA BIANCA

Premessa

La legge 3 febbraio 1989, n. 33 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 stesso mese - nel disporre l'assegnazione per gli anni 1988, 1989 e 1990 di contributi alle associazioni combattentistiche (art. 1, comma 1°) ha prorogato per lo stesso triennio le disposizioni contenute nel Titolo I della legge 19 novembre 1987 n. 476, riguardanti le procedure e le modalità per la concessione di contributi a favore degli enti e delle associazioni di promozione sociale (art. 1 comma 2°), stabilendo che la Presidenza del Consiglio dei Ministri è tenuta a presentare al Parlamento una relazione consuntiva sulla regolarità dei bilanci e sulla attività svolta dalle singole associazioni.

Al riguardo, si ritiene preliminarmente di precisare che i contributi statali destinati alle associazioni combattentistiche elencate nella Tabella A della predetta legge n. 33/1989 ed alle persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616, stante il protrarsi dell'iter di approvazione della legge, è stato possibile erogarli soltanto nel corso dell'anno 1989 ancorchè riferiti al biennio 1988-1989. Conseguentemente, la rendicontazione delle somme attribuite alle singole associazioni è avvenuta nell'anno 1990.

Nell'anno 1989 sono stati, quindi, erogati - ai sensi della legge 3 febbraio 1989, n. 33 - contributi in conto esercizio 1988 e 1989 in favore dei seguenti enti ed associazioni:

---

**X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI**

---

A) Enti ed Associazioni combattentistiche di promozione sociale direttamente individuati dalla legge con quantificazione del contributo da erogare a ciascuno di essi:

	Assegnazioni rife- rita al 1988	Assegnazione rife- riferita al 1989
1) ASSOCIAZIONE ITALIANA CIECHI DI GUERRA	£. 30.000.000	£. 30.000.000
2) ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI INTERALLEATI	£. 30.000.000	£. 30.000.000
3) ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE INQUADRA- TI NEI REPARTI REGOLARI DELLE FOREZE ARMATE	£. 30.000.000	£. 30.000.000
4) ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI	£. 390.000.000	£. 390.000.000
5) ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI VOLONTARI ANTIFASCISTI IN SPAGNA	£. 30.000.000	£. 30.000.000
6) ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI POLITICI NEI CAMPI NAZISTI	£. 40.000.000	£. 40.000.000
7) ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI	£. 170.000.000	£. 170.000.000
8) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPER- SI IN GUERRA	£. 890.000.000	£. 890.000.000
9) ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE ITALIANE DEI MARTIRI CADUTI PER LA LIBERTA' DELLA PATRIA	£. 130.000.000	£. 130.000.000



---

**X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI**

---

10) ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA	£. 1.430.000.000	£. 1.430.000.000
11) ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA (ANPI)	£. 540.000.000	£. 540.000.000
12) ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI (ANPPIA)	£. 55.000.000	£. 55.000.000
13) ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI GARIBALDINI	£. 15.000.000	£. 15.000.000
14) ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DELLA PRIGIONIA	£. 45.000.000	£. 45.000.000
15) ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUER- RA	£. 620.000.000	£. 620.000.000
16) FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI PARTIGIANE	£. 100.000.000	£. 100.000.000
17) FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA'	£. 350.000.000	£. 350.000.000
18) GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE	£. 30.000.000	£. 30.000.000
19) ISTITUTO DEL NASTRO AZ- ZURRO	£. 74.000.000	£. 74.000.000

B) Persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e successive modifiche:

	Assegnazione rife- rite al 1988	Assegnazione rife- rite al 1989
1) ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI (ANMIC)	£. 650.000.000	£. 650.000.000
2) ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO (ANMIL)	£. 650.000.000	£. 650.000.000
3) UNIONE ITALIANA CIECHI (UIC)	£. 650.000.000	£. 650.000.000
4) ENTE NAZIONALE PROTEZIONE ED ASSISTENZA SORDOMUTI (ENS)	£. 650.000.000	£. 650.000.000
5) UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS)	£. 650.000.000.	£. 650.000.000

Tanto premesso, si riferisce sull'attività svolta e sulla regolarità dei bilanci per ciascuno degli enti suddetti.

ASSOCIAZIONE ITALIANA CIECHI DI GUERRA

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'Associazione Italiana Ciechi di Guerra, con sede centrale in Roma - Via Castelfidardo, 8 - tutela gli interessi e cura la formazione sociale dei propri assistiti.

L'Attività che l'Associazione ha promosso ed attuato nel biennio 1988-1989 in favore dei Ciechi di guerra, soci e non soci, è stata finalizzata ad soddisfacimento dei loro bisogni morali e materiali e al recupero di essi da una condizione emarginante conseguente alla grave invalidità. Gli interventi sono stati rivolti prevalentemente alla generalità dei ciechi di guerra, senza trascurare le necessità individuali di volta in volta prospettate.

In particolare, l'Associazione ha promosso un convegno tenuto a Padova nel settembre 1988 sul tema: "Una mano, due mani, per vedere" al quale hanno partecipato, oltre a eminenti studiosi della Fondazione Savonese, medici, legali, parlamentari ed Autorità locali.

E' proseguita anche la distribuzione gratuita del periodico trimestrale "L'INCONTRO", sia in edizione normale che in voce mediante registrazione su audiocassette.

Con il concorso dei Comitati periferici sono state poi organizzate adunanze, conferenze, seminari e tavole rotonde su problematiche di indubbio valore categoriale oltre a visite guidate condotte da esperti nella guida all'esplorazione tattile-manuali di monumenti e particolari architettonici.

Numerose sono state, infine, nel corso degli anni 1988 e 1989, le riunioni celebrative e patriottiche a cui i ciechi di guerra hanno potuto partecipare grazie all'organizzazione dei competenti uffici dell'Associazione.

-o-o-o-

I rendiconti per gli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. in data 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 60.000.000 ed uscite per pari importo destinate come segue: L. 28.626.856, alla redazione e distribuzione del periodico "L'INCONTRO"; L. 4.413.064, alle spese connesse alla divulgazione culturale; L. 12.535.600, agli oneri per la promozione di attività di miglioramento delle condizioni sociali dei ciechi di guerra e, L. 14.424.480, alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI INTERALLEATI

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'organizzazione ed il funzionamento dell'A.I.C.I. sono attualmente regolati dallo statuto riveduto ed approvato nell'ultimo congresso nazionale tenutosi in Sanremo il 10.12.1989.

Oltre agli scopi prettamente sociali, l'Associazione propaganda, tra l'altro, il culto della Patria e la glorificazione dei caduti in guerra, nei campi di prigionia e di internamento.

Nel corso degli anni 1988 e 1989, l'A.I.C.I. ha organizzato numerose manifestazioni in varie località della Penisola ed all'estero. Tra le più significative si segnalano le seguenti:

- 24 marzo 1988 a Verona: Manifestazione in memoria dei caduti del Veneto, con la partecipazione di delegazioni del Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte;
- 26 aprile 1988 a Serrone (Frosinone): cerimonia per la ricostruzione della Cappella dedicata ai caduti di tutte le guerre;
- 24 settembre 1988 a Cuneo: riunione di tutti i comandanti partigiani d'Italia con l'intervento del Presidente della Repubblica;
- 16 ottobre 1988 a Bruxelles: cerimonia per la commemorazione dei caduti con deposizione di corona al relativo monumento con funzione religiosa, alla quale hanno partecipato numerosissimi connazionali;

- 25 aprile 1989 a Forlì: raduno degli anziani ex combattenti e familiari della Liguria e Piemonte per un incontro con i combattenti romagnoli;
- 7 maggio 1989 a Piancastagna: inaugurazione del Sacrario monumentale;
- 23 giugno 1989 a Livorno: cerimonia in ricordo di tutti i caduti con lancio di corona d'alloro in mare;
- 10 settembre 1989 a Serrone: inaugurazione di una lapide dedicata a tutti i caduti dell'ultimo conflitto mondiale.

-o-o-

I rendiconti per gli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presentano entrate per complessive L. 60.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come segue: L. 1.414.000, alla pubblicazione del bollettino associativo; L. 48.873.364, alle spese connesse all'organizzazione di raduni e manifestazioni patriottiche; per L.1.180.000, ad aiuti ad ex combattenti bisognosi e L. 8.532.636 a contributi ad altri organismi ed alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI DELLA GUERRA DI LIBERAZIONE INQUADRATI  
NEI REPARTI REGOLARI DELLE FORZE ARMATE

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'Associazione Nazionale Combattenti della Guerra di Liberazione, eretta in ente morale con D.P.R. 23 giugno 1984, n.648, nel corso degli anni 1988 e 1989 ha svolto una vasta attività organizzativa, patriottica, sociale e assistenziale.

In detto periodo, la Presidenza Nazionale dell'Associazione ha partecipato con il proprio Medagliere ai raduni nazionali, regionali e locali, nonchè alle tradizionali cerimonie celebrative annuali.

Tra le più importanti e significative manifestazioni si segnalano:

- 24 marzo 1988: Roma - Partecipazione alla cerimonia del 45° anniversario dell'eccidio alle Fosse Ardeatine;
- 25 aprile 1988: Napoli - Partecipazione alla cerimonia in ricordo dei Caduti della Guerra di Liberazione e dei Caduti delle 4 Giornate di Napoli;
- 16 maggio 1988: Cassino - Cerimonia del 45° anniversario della Battaglia di Cassino;

- 2 luglio 1988: Cremona - Raduno Nazionale degli ex combattenti della Guerra di Liberazione, con conferimento della cittadinanza onoraria e gemellaggio fra la città e la Brigata Mot. "Cremona";
- 5 novembre 1988 : - Sacratio Redipuglia - Cerimonia in omaggio ai Caduti;
- 17 dicembre 1988: Bergamo - Celebrazione del 46° anniversario della battaglia di Montelungo;

Nel 1989, oltre alle consuete manifestazioni a sfondo patriottico, l'Associazione ha allestito mostre a Cremona ed a Torino, (la prima in occasione del Raduno nazionale e la seconda in occasione del convegno organizzato dalla locale Sezione) e organizzato conferenze a Mirandola, sul tema "Le forze armate regolari nella guerra di liberazione dalle Puglie alla Valle Padana", e ad Avellino sul tema "Il 1° Raggruppamento motorizzato nella Guerra di Liberazione".

Infine, nel periodo in questione, l'Associazione ha continuato la preparazione del volume intitolato "La cobelligeranza italiana nella Guerra di Liberazione".



I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989 redatti in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7.6.1988, presentano entrate per complessive L. 60.000.000 ed uscite per pari importo destinate come appresso: L. 6.505.450, alle spese connesse all'organizzazione di convegni, mostre e conferenze; L. 1.490.350, all'abbonamento a pubblicazioni tecnico-militari per documentazione ed informazione; L. 6.010.555, agli oneri connessi alla divulgazione culturale; L. 25.391.580, alle spese per le manifestazioni patriottiche, raduni e celebrazioni varie; L. 8.431.900, alla erogazione di contributi alle sezioni bisognose e, L. 12.170.165, alle spese generali di funzionamento connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMBATTENTI E REDUCI (A.N.C.R.)

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, eretta in Ente morale con R.D. 24 giugno 1923, n.1371 è attualmente regolata dallo Statuto approvato con D.P.R. 10 marzo 1986, n.127. E' costituita da 95 Federazioni provinciali che, a loro volta, sono suddivise in Sezioni con sede in tutti i Comuni della Provincia.

L'organizzazione dell'Ente si estende anche all'estero con Federazioni regolarmente costituite in Portogallo, Francia, Belgio, Svizzera, S.Marino, Australia, U.S.A., Canada, Argentina, Brasile, Cile, Uruguay, Perù e Venezuela.

Tra le numerose manifestazioni svolte dall'A.N.C.R. in Italia e all'estero, si segnalano le più significative:

- Aprile 1988: manifestazione a Taranto in onore dell'Esercito in occasione del 70° anniversario V.V., con la presenza di autorità civili e militari;
- maggio 1988: inaugurazione in Faenza del Monumento alla Fraternità fra i popoli, alla presenza delle ambasciate di Australia, Canada, Cipro, Gran Bretagna, Grecia, India, Israele, Neo Zelanda, Pakistan, Polonia, Sud Africa e degli Stati Uniti d'America;

- giugno 1988: cerimonia a Schio (Vicenza) per la consacrazione di un'Ara con edicola a ricordo dei caduti di Monte Novegno;
- settembre 1988: raduni a Vittorio Veneto ed a Rovereto in occasione del 70° anniversario della fine del conflitto mondiale;
- ottobre 1988: cerimonia in U.R.S.S. per la restituzione di una salma simbolica;
- novembre 1988: pellegrinaggio ad El Alamein in occasione del 46° anniversario della "Battaglia di El Alamein" e del 45° anniversario dell'eccidio di Cefalonia;
- gennaio 1989: cerimonia al Sacrario dei caduti d'Oltremare in Bari con consegna del Tricolore alle 15 Scuole della Provincia intestate a decorati al Valor Militare;
- 3 febbraio 1989: raduno dei reduci di Russia a Longarone;
- maggio 1989: raduno ad Assisi di tutti i presidenti delle sezioni A.N.C.R. in occasione della Giornata della Pace;
- giugno 1989: cerimonia a Reggio Calabria per la consegna dei premi agli studenti vincitori della gara di componimento sul tema "La Pace" in riferimento all'art. 11 della Costituzione;
- luglio 1989: commemorazione delle 5 Giornate di Milano;
- settembre 1989: raduno interregionale a Vicenza alla presenza del Ministro della Difesa.

Infine, negli anni in questione, è continuata la stampa e la diffusione del Notiziario mensile A.N.C.R..

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, presentano entrate per complessive L. 780.000.000 ed uscite a pareggio destinate come segue: L. 86.000.000, alla redazione e stampa del Notiziario Mensile ANCR; L. 601.485.000 alle spese connesse all'organizzazione ed all'attuazione delle manifestazioni svoltesi in Italia e all'estero; L. 63.800.000 all'erogazione di contributi straordinari alle Federazioni dipendenti a sostegno dell'attività di promozione sociale e ,L. 28.715.000, alle spese varie connesse al conseguimento dei fini istituzionali.

ASSOCIAZIONE ITALIANA COMBATTENTI VOLONTARI ANTIFASCISTI DI SPAGNA

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'AICVAS, costituitasi nel 1968, è un'associazione che raggruppa gli antifascisti italiani che parteciparono alla guerra di Spagna.

Negli anni 1988 e 1989 l'Associazione ha proseguito la sua azione di divulgazione e di promozione sociale, consistente nel far conoscere la partecipazione degli antifascisti italiani alla guerra di Spagna negli anni 1936 - 1939.

Per il raggiungimento di tale scopo l'AICVAS ha organizzato e partecipato a convegni a livello nazionale ed internazionale; ha allestito mostre con fotografie, manifesti, bandiere e fotocopie di pubblicazioni dell'epoca; ha promosso conferenze; effettuati viaggi in Spagna per rendere omaggio ai caduti ed ha inviato una delegazione in occasione dei funerali a Madrid di Dolores Ibarruri, la "Passionaria".

In particolare, l'azione svolta dall'AICVAS in detto periodo ha avuto come elemento fondamentale le celebrazioni del 50° anniversario della sollevazione del generale Franco contro la Repubblica e della battaglia di Guadalayara.

Infine, nel biennio in questione, l'Associazione ha proseguito il lavoro di ricerca presso l'Archivio centrale dello Stato ed ha continuato nella sua opera di solidarietà ed aiuto agli ex combattenti e le loro famiglie.

-0-0-0-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 60.000.000 ed uscite per pari importo, destinate come segue: L. 10 MILIONI, all'attività di ricerca presso l'Archivio Centrale dello Stato; L.10.300.000, alle spese per pubblicazione varie; L. 18 milioni, all'allestimento di mostre sulla guerra di Spagna; L. 7.300.000 all'erogazione di contributi alle sezioni a sostegno dell'attività di promozione sociale e, L. 14.400.000, alle spese connesse all'organizzazione e partecipazione a convegni.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI POLITICI NEI CAMPI NAZISTI

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'A.N.E.D., con le sue 33 sezioni provinciali ha svolto, nel biennio 1988 - 1989, una notevole attività promozionale per far conoscere e divulgare la storia della deportazione alle nuove generazioni.

Con mostre itineranti, stampati e pubblicazioni varie, pellegrinaggi e dibattiti, l'A.N.E.D. ha sensibilizzato migliaia di persone fra le quali un'alta percentuale di giovani studenti e lavoratori.

In particolare, sono da segnalare le seguenti manifestazioni:

- l'organizzazione di pellegrinaggi e viaggi di studio ai campi di sterminio di Mauthausen, Dachau, Ebensee, Gusen, Strutof e Riserva di San Sabba;
- la realizzazione di mostre e conferenze-dibattiti nelle scuole e nei circoli culturali dei vari comuni della Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna, Liguria, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Toscana e Lazio;
- la partecipazione a numerosi congressi e convegni organizzati da altre associazioni combattentistiche italiane ed estere.

Infine, in detto periodo, l'A.N.E.D. ha continuato la pubblicazione del periodico mensile "Triangolo Rosso" ed alla conservazione del "Memorial", realizzato ad Auschwitz in onore e ricordo di tutti i cittadini italiani in campo di sterminio.

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 80 milioni ed uscite per pari importo, destinate come segue: L. 19.226.000, alle spese connesse all'attività editoriale; L. 8.000.000, al riordino della biblioteca ed all'acquisto di volumi vari; L. 8.398.500, all'allestimento di mostre; L. 35.830.000, agli oneri per la conservazione del "Memorial di Ravensbrück"; L. 6.100.000, alle spese per il disbrigo di pratiche di vitalizio e per l'assistenza ai soci e, L. 2.445.500, alle spese generali per la realizzazione dei programmi di promozione sociale.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX INTERNATI

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'A.N.E.I., eretta in ente morale con D.P.R. 2 aprile 1948, n. 403, è stata costituita tra i cittadini italiani, militari o civili, internati in Germania od altrove dalle autorità tedesche o fasciste dopo l'8 settembre 1943.

Negli anni 1988 e 1989 l'A.N.E.I., come nel passato, ha svolto una notevole attività di divulgazione culturale, di promozione sociale e di tutela degli associati.

Tale attività, gestita in compartecipazione con le proprie Federazioni e sezioni periferiche, ha riguardato, in particolare:

- il pellegrinaggio ai cimiteri militari italiani della Germania settentrionale, in occasione del 40° anniversario del riconoscimento giuridico dell'Associazione;
- la manifestazione svoltasi a Roma-Eur per la collocazione di una Roccia memoriale dei caduti romani nei Lager;
- La partecipazione, quale membro della "Confederation International anciens prisonniers de guerre" e dell'"Union International Résistants ed Déportés", ai congressi tenutisi a Vienna, a Berlino, a Leningrado, a Bad-Goderberg ed a New York;

- la prosecuzione con 4 edizioni della "Mostra dei pittori nei lager", con convegni di studio, quale quello tenutosi a Napoli sul lavoro forzato dei militari italiani in Germania.

Infine, nel biennio in questione è continuata, a cura della Presidenza Nazionale dell'A.N.E.I., la stampa del "Bollettino dell'Associazione", che viene inviato, oltre che ai propri iscritti, alle associazioni consorelle di Francia, Belgio, Austria e Rep. Federale Tedesca.

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 340 milioni ed uscite per pari importo, destinate come appresso: L. 40 milioni, al funzionamento del Centro Studi sulla deportazione e l'internamento; L. 124 milioni, alle spese connesse alla stampa e spedizione del "Bollettino dell'Associazione" e di altre edizioni; L. 49 milioni, alla conservazione di monumenti, alla partecipazione ad organismi internazionali ed all'organizzazione di manifestazioni nazionali; L. 103 milioni, all'erogazione di assistenza agli iscritti e di contributi alle Federazioni dipendenti e, L. 24 milioni, alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'A.N.F.C.D.G. è stata fondata nel 1917 ed eretta in ente morale nel 1924 con lo stesso R.D.L. n.234 che ha approvato il primo statuto.

Il sodalizio, con espressa statuizione contenuta nel decreto presidenziale di depubblicizzazione (D.P.R. 31 marzo 1979), ha mantenuto la rappresentanza, protezione e tutela delle famiglie dei caduti e dispersi in guerra.

Nel corso degli anni 1988 e 1989 l'Associazione, in linea con le proprie finalità istituzionali espressamente indicate all'art. 3 del vigente statuto, approvato con D.P.R. 15 gennaio 1982, n.77, ha promosso numerose iniziative mirate: al concorso, alla cura ed al decoro dei cimiteri di guerra in Italia e all'estero; agli accertamenti sulla sorte dei dispersi; alla cooperazione con gli Organi governativi competenti per il rimpatrio da tutti i territori stranieri dei Resti mortali dei Caduti in guerra e dei militari deceduti nei campi di prigionia e di internamento; alla tutela degli interessi morali e materiali dei soci; alla formazione ed al rafforzamento della coscienza civile e democratica in specie dei giovani ed allo sviluppo di rapporti fraterni con le Forze Armate e con le Forze dell'Ordine.

In particolare, il Comitato Centrale dell'Associazione, in detto periodo, tra le altre manifestazioni, ha organizzato, in occasione della ricorrenza annuale della "Giornata del Disperso", e della "Giornata Nazionale delle Forze Armate", pellegrinaggi a carattere nazionale all'Ara Pacis Mundi di Medea, al Sacrario Militare di Redipuglia, ed al Sacrario dei Caduti d'Oltremare eretto a Bari, nonché pellegrinaggi a carattere provinciale a Redipuglia, Montecassino, Anzio, Fosse Ardeatine, Montello e a Roma (Milite Ignoto).

Inoltre, l'A.N.F.C.D.G., in detto biennio, ha continuato a curare la stampa del periodico trimestrale "Il Presente", la cui tiratura per ciascun numero si aggira sulle 15.000 copie, che vengono inviate gratuitamente ai soci.

Infine, l'A.N.F.C.D.G. ha continuato ad assicurare il buon funzionamento delle case di soggiorno di Bordighera, Sirmione e Vendrogno, onde consentire senza soluzione di continuità i servizi sociali previsti dall'art.3, (lett.i) del vigente statuto.

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 1.780 milioni (pari alla somma dei contributi di L. 890 milioni concessi per ciascuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate, per L. 99.412.703, alla stampa e distribuzione del periodico associativo "Il Presente"; per L. 199.105.792,

alle spese connesse alla partecipazione a convegni ed all'organizzazione del Congresso Nazionale dell'Associazione; per L. 163.011.055, all'erogazione di contributi alle Case di soggiorno ad integrazione delle spese per l'ospitalità ai soci; per L. 214.203.317, alle spese per l'organizzazione e partecipazione dei soci alle manifestazioni patriottiche; per L. 16.457.000, agli oneri sostenuti per il concorso alla cura dei Cimiteri di guerra, Sacrari e monumenti; per L. 850 milioni, all'erogazione di contributi ordinari e straordinari ai Comitati provinciali a sostegno della loro attività di promozione sociale e, per L. 237.810.133, alla parziale copertura delle spese generali e di funzionamento degli uffici centrali dell'Associazione.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE TRA LE FAMIGLIE ITALIANE DEI MARTIRI CADUTI PER LA  
LIBERTA' DELLA PATRIA

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'A.N.F.I.M., sorta nel 1944 per iniziativa dei familiari dei 335 Martiri delle Fosse Ardeatine, si propone l'assistenza a favore delle famiglie dei Martiri più bisognosi e la tutela dei loro interessi morali e materiali nonché la protezione degli orfani dei caduti.

Nel biennio 1988 - 1989 l'A.N.F.I.M., così come negli anni precedenti, ha organizzato numerose manifestazioni di carattere commemorativo e patriottico.

Tra le più significative si ricordano quelle riguardanti:

- il 44° e 45° Anniversario dell'Eccidio Ardeatino (24 marzo);
- il 43° e 44° Anniversario della Liberazione (25 aprile);
- il 44° e 45° Anniversario dell'Eccidio LA STORTA - ISOLA FARNESE (4 giugno);
- la Cerimonia a Forte Bravetta (3 giugno);
- la Difesa di Roma (8 settembre);
- la Commemorazione dei Defunti;

In detto biennio l'A.N.F.I.M. ha anche organizzato, a richiesta e previ accordi con le Autorità scolastiche, visite guidate alle Ardeatine e dibattiti nelle scuole dell'obbligo e superiori, dove sono stati discussi i problemi della Resistenza e del Sacrificio delle Ardeatine.

Infine, l'A.N.F.I.M., negli anni in questione, ha partecipato, con propria rappresentanza, a tutte le manifestazioni celebrative svoltesi in Roma e nel Lazio.

-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 260 milioni, destinate come appresso indicato: L. 19.665.470, alle spese per l'organizzazione ed attuazione di manifestazioni celebrative; L. 35.207.502, all'allestimento della mostra "Ardeatine"; L. 59.500.000, alla preparazione del film documentario "Ardeatine"; L. 52.950.000, all'erogazione di contributi ai Comitati regionali; L. 4.338.328, alla concessione di sussidi straordinari ai soci ed all'assistenza scolastica e, L. 88.338.700, alle spese connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'A.N.M.I.G., depubblicizzata con il D.P.R. 23 dicembre 1978, ha mantenuto la propria struttura associativa continuando a perseguire le finalità sancite dal proprio statuto, salvo l'opera di assistenza agli invalidi di guerra che è stata attribuita ai Comuni e alle comunità montane.

Negli anni 1988 e 1989 l'Associazione, in attuazione delle proprie finalità statutarie, oltre alla consueta azione diretta a salvaguardare gli interessi della categoria, ha anche svolto un'intensa attività promozionale, sia in campo nazionale che in campo internazionale.

In particolare, nel 1988, le manifestazioni di maggior rilievo sono state quelle organizzate in occasione del 40° anniversario della promulgazione della Costituzione e del 70° anniversario della fine della 1^ guerra mondiale. In detto anno l'A.N.M.I.G. ha anche tenuto il XXIV Congresso Nazionale della sua storia ed ha promosso a Vienna un importante convegno sulle legislazioni riguardanti i problemi dei reduci e degli invalidi di guerra in atto nei vari paesi.

Il 1989 è stato caratterizzato dal congresso straordinario tenuto a Roma con l'intervento del Ministro della Difesa, di molti Parlamentari e con la partecipazione di oltre 400 delegati provenienti da tutta Italia.



Altre importanti manifestazioni in campo nazionale sono state quelle indette in tutto il Paese per ricordare il 50mo anniversario dell'inizio del secondo conflitto mondiale e quella svolta ad Assisi per celebrare il 50° anniversario della proclamazione di San Francesco a Patrono d'Italia.

Infine, l'A.N.M.I.G., nel periodo in questione, ha continuato ad inviare gratuitamente a tutti gli associati, ai Parlamentari, agli Enti Regione e ad altre Istituzioni l'organo di stampa associativo "La nostra Presenza - Il Bollettino", la cui tiratura ha raggiunto le 250 mila copie.

-O-O-O-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presentano entrate per complessive L. 2.860 milioni ed uscite per pari importo, destinate come appresso: L. 1.071.136.581, alle spese per la redazione; per L. 60.072.991, agli oneri sostenuti per i rapporti internazionali; L. 253.835.057, all'erogazione di contributi alle sezioni A.N.M.I.G. all'estero; L. 780.660.904, alle spese per consulenza, tutela e rappresentanza svolta presso tutte le sezioni, sottosezioni e fiduciariati dell'Associazione e, L. 694.294.467, alle spese generali di funzionamento degli uffici centrali dell'Associazione.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PARTIGIANI D'ITALIA

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989

L'A.N.P.I., eretta in ente morale con D.L. n. 224 del 5 aprile 1945, esercita i suoi compiti statutari sul territorio nazionale avvalendosi dell'opera di 12 comitati regionali e 82 comitati provinciali, articolati in sezioni.

La manifestazione che ha caratterizzato l'attività dell'A.N.P.I. nel 1988 è stata quella svoltasi a Cuneo il 24 settembre, in occasione del 40° anniversario della Costituzione repubblicana. Per l'organizzazione di detta manifestazione, promossa dalla Fondazione del Corpo Volontari della Libertà, l'Associazione si è impegnata al massimo, a livello nazionale e periferico, per assicurarne il successo.

Numerose sono state anche le conferenze, dibattiti ed incontri organizzati dall'A.N.P.I. nel 1988 su tutto il territorio italiano. Tra i più importanti si ricorda il convegno svoltosi a Milano nel mese di febbraio 1988 sul tema "L'Italia della Resistenza e della Costituzione di fronte alla realtà istituzionale e politica di oggi".

Nel 1989 l'A.N.P.I., in armonia con le direttive scaturite dal Consiglio Nazionale di Livorno (tenutosi nei giorni 27 e 28 gennaio), ha sviluppato una serie di iniziative aventi come elemento centrale l'esaltazione della vocazione europeistica della Resistenza.

La più significativa di dette iniziative ha riguardato la celebrazione del 25 aprile, che l'A.N.P.I. ha ispirato proprio all'Europa. L'indicazione è stata raccolta da tutta l'organizzazione che, ovunque, ha posto la tematica europea all'attenzione dell'opinione pubblica, particolarmente di quella giovanile.

Nel corso del biennio in questione numerosi sono stati anche i seminari, le conferenze, i dibattiti ecc. gestiti direttamente dall'A.N.P.I. nell'ambito della scuola; né si può tralasciare di menzionare le numerose manifestazioni svolte dall'Associazione all'estero, presso le comunità italiane, dove operano attivamente i circoli della Resistenza ad essa affiliati.

Le attività svolte dall'A.N.P.I. trovano eco e illustrazioni nel periodico associativo "Patria Indipendente" che, migliorato nella grafica e arricchito nei contenuti, ha mantenuto il prestigio guadagnato in 38 anni di ininterrotta attività.

./././.

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive f. 1080 milioni (pari alla somma dei

contributi di f. 540 milioni concessi per ciascuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate come segue: f. 45 milioni, alle spese per pubblicazioni varie; f. 334.390.000, alla stampa e spedizione del quindicinale "Patria Indipendente"; f. 545 milioni, alle spese connesse all'organizzazione di manifestazioni nazionali e internazionali del Comitato nazionale e dei comitati provinciali; f. 82.350.000, alle spese per l'incremento dell'attività statutaria; f. 55 milioni, all'assistenza agli associati e, f. 18.260.000, alle spese generali varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI

Attività svolta negli anni 1988 e 1989

L'A.N.P.P.I.A., presente in 72 province con proprie federazioni e sezioni, svolge una vasta attività organizzativa, politica e assistenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali derivanti dal proprio statuto sociale.

L'attività che l'associazione svolge viene evidenziata dall'"Antifascista", periodico mensile con una tiratura normale di 8.500 copie, che aumenta notevolmente in occasione di convegni, ricorrenze ecc.

Negli anni 1988 e 1989 l'A.N.P.P.I.A. ha organizzato, sul piano nazionale e locale, da sola o con altre associazioni, numerosi convegni e dibattiti i cui resoconti sono stati pubblicati sull'"Antifascista" e su altra stampa quotidiana e periodica.

Di particolare rilievo sono stati i convegni tenuti a Fossano, Perugia, Trieste, Roma, Venezia, Milano, Torino, Reggio Emilia e in altre città italiane.

Sono proseguite, nel biennio in questione le "gite pellegrinaggio" a luoghi di deportazione in Italia e all'estero e nei campi di sterminio in Germania, con la partecipazione di decine di giovani studenti vincitori di concorsi organizzati nelle scuole.

Al fine di una maggiore conoscenza della storia dell'antifascismo italiano l'Associazione, negli anni 1988 e 1989, ha pubblicato i "Quaderni" n. 1, 2 e 3 contenenti circa 4.000 biografie di antifascisti tratte dal Casellario politico dell'Archivio Centrale dello Stato.

Per quanto concerne l'attività assistenziale è da evidenziare che l'A.N.P.P.I.A. è rappresentata nelle Commissioni interministeriali per le provvidenze in favore dei perseguitati politici antifascisti e razziali e degli ex deportati in Germania e svolge gratuitamente l'opera di assistenza per la stesura delle domande, reperimento di documentazione, ricerca di testimonianze, ecc.

.//.//.//.//.

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive lire 110 milioni ed uscite per pari importo, destinate come segue: f. 19.000.000, alle spese connesse alla ricerca presso l'Archivio Centrale dello Stato; f. 34.000.000, alla pubblicazione dei "Quaderni" nn. 1, 2 e 3: "Gli antifascisti nel Casellario Politico Centrale"; f. 9.200.000, alla pubblicazione di supplementi del giornale "L'antifascista"; f. 32.400.000, all'organizzazione di convegni di interesse nazionale; f. 7.400.000, alle spese per l'acquisto di materiale vario per lo svolgimento del Congresso nazionale e, f. 8.000.000, all'erogazione di contributi alle Federazioni per le pubblicazioni di carattere provinciale.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VETERANI E REDUCI GARIBALDINI

Attività svolta negli anni 1988 e 1989

L'A.N.V.R.G. svolge notevole attività tutta ispirata alla riaffermazione dei principi di libertà, fratellanza tra i popoli, giustizia sociale, nel perenne ricordo dei commilitoni caduti per questi ideali.

L'Associazione è articolata su sei federazioni regionali e ventidue sezioni ed è collegata con un Gruppo di combattenti jugoslavi che operarono con la Divisione italiana partigiani "Garibaldi" nella guerra di liberazione di quel Paese.

Nel corso degli anni 1988 e 1989 l'Associazione ha partecipato, con proprie rappresentanze, alle numerose manifestazioni a sfondo patriottico svoltesi in varie località italiane per la celebrazione delle molteplici ricorrenze di avvenimenti storici.

Per il concreto perseguimento delle proprie finalità istituzionali l'A.N.V.R.G., negli anni in questione, ha anche organizzato gite sociali e pellegrinaggi.

Tra i più importanti si ricordano: le gite fatte a Gavi (AL) e a Pian dei Grilli, per un incontro con i consoci della Liguria, ed a Redipuglia, Grado, Aquileia e Trieste; il pellegrinaggio compiuto in Jugoslavia, toccando varie località della Dalmazia, della Bosnia e del Montenegro, con importanti incontri con le autorità locali e combattentistiche jugoslave.

Infine, è da aggiungere che l'Associazione ha continuato a curare la pubblicazione del periodico "Camicia Rossa" ed il mantenimento del Museo Garibaldino di Roma.

./././././.

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, presentano entrate per complessive f. 30 milioni ed uscite per pari importo, destinate, per f. 12.651.000, alle spese connesse alla pubblicazione e diffusione del periodico associativo, per f. 3.500.000, alle spese per il mantenimento del Museo Garibaldino di Roma, per f. 3.623.000, all'organizzazione di manifestazioni ed iniziative sociali, per f. 4.193.500, alle spese di rappresentanza e, per f. 6.032.500, al rimborso spese e trasferte ai partecipanti alle manifestazioni varie ed al XIV Congresso dell'Associazione.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA DALL'INTERNAMENTO E DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE.

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'A.N.R.P., riconosciuta ente morale con D.P.R. 30.5.1949, è presente su tutto il territorio nazionale con 16 Confederazioni regionali o interregionali, 64 Federazioni provinciali o interprovinciali o circondariali e 5 Federazioni all'estero.

Negli anni 1988 e 1989 la sede centrale dell'Associazione, proseguendo nell'azione di promozione sociale, ha continuato a svolgere un'intensa attività di patronato per la risoluzione dei problemi degli associati.

In detto biennio, oltre ad essere stata sempre massicciamente presente alle cerimonie ricorrenti del 25 aprile, 2 giugno, 8 settembre e 4 novembre, l'Associazione ha celebrato la 18<sup>e</sup> e la 19<sup>a</sup> edizione della "Giornata del ricordo"; il 40° della promulgazione della Costituzione italiana; il 70° della fine della 1<sup>a</sup> guerra mondiale; il Raduno nazionale dei Quadri per un esame dei contenuti propositivi dell'A.N.R.P. a 40 anni dalla sua fondazione ed il XVII Congresso Nazionale.

Anche le sedi dell'Associazione all'estero si sono particolarmente distinte per lodevole attività, tenendo alto il prestigio

del Sodalizio con l'organizzazione di riunioni culturali e ricreative, manifestazioni celebrative e con la partecipazione alle cerimonie relative ad eventi patriottici o ad altre manifestazioni riguardanti date storiche, mostre e tradizioni della Madre Patria.

Infine, detto periodo ha visto continuare l'impegno dell'A.N.R.P. nell'azione propositiva della Confederazione Internazionale ex prigionieri di guerra nonchè nella pubblicazione del periodico mensile associativo.

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 90 milioni ed uscite di pari importo destinate, per L. 8.750.000, alle spese per ricerche, studio e documentazione; per L. 29.400.000 all'attività editoriale; per L. 15.500.000, alle iniziative per la divulgazione culturale di carattere nazionale ed internazionale; per L. 8.951.000, alle spese per le manifestazioni ed incontri sociali e di promozione sociale; per L. 9.000.000, all'erogazione di contributi alle sedi periferiche per l'assistenza agli associati e, per L. 18.399.000, alle spese generali varie per la realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, già depubblicizzata e confermata come Ente di diritto privato con il D.P.R. 23.12.1978, ha conservato la rappresentanza e la tutela dei mutilati ed invalidi civili di guerra e dei congiunti dei caduti civili a seguito di eventi bellici.

Negli anni 1988 e 1989 l'A.N.V.C.G., oltre ad aver svolto l'ordinaria attività di istituto, ha continuato ad assicurare alla categoria specifica consulenza, informazioni ed interventi in materia di assistenza e tutela degli interessi dei pensionati di guerra, di collocamento obbligatorio e di assistenza sanitaria.

L'Associazione ha altresì partecipato a tutte le cerimonie commemorative delle ricorrenze più significative per la sua attività statutaria.

Tra le manifestazioni più solenni, che maggiormente hanno attirato l'attenzione dell'opinione pubblica, si segnalano quelle svolte a ricordo della Strage di Marzabotto; dell'Eccidio di Civitella della Chiana; la tragedia della Galleria delle Grazie di Genova; l'Eccidio di 200 bambini della scuola elementare di Gorla; la Rappresaglia di Villadeadi in provincia di Alessandria; la Rappresaglia di Torre Paponi in provincia di Imperia; il Sacrificio di S. Anna di Stazzema in provincia di Lucca; la Rappresaglia di Sarsina in provincia di Forlì e l'Eccidio di Strà di Nibbiano in provincia di Piacenza.

Negli anni 1988 e 1989 l'A.N.V.C. ha anche celebrato, in occasione della Giornata Nazionale della Vittima Civile di guerra, il XVI Congresso Nazionale (1988) ed il XVII Congresso Nazionale Straordinario (1989).

Infine, nel predetto biennio, l'Associazione ha continuato a distribuire gratuitamente ai propri soci una rivista trimestrale ed un bollettino mensile intitolati entrambi "Solidarietà".

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presentano entrate per complessive L. 1.240 milioni (pari al contributo di L. 620 milioni concesso per ognuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite di pari importo, destinate come segue: L. 240 milioni, alle spese per la pubblicazione e diffusione del periodico "Solidarietà"; L. 660 milioni, per l'attività di promozione sociale svolta direttamente dalle sezioni provinciali; L. 285 milioni, alle spese connesse allo svolgimento di manifestazioni e cerimonie e, L. 55 milioni, alle spese generali sostenute per la realizzazione dei programmi di promozione sociale.

FEDERAZIONE ITALIANA DELLE ASSOCIAZIONI PARTIGIANE

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

La F.I.A.P., costituita con D.P.R. 20 novembre 1963, n.2215 è un'associazione a carattere federativo, articolata in gruppi o associazioni federate.

Negli anni 1988 e 1989 la F.I.A.P. ha svolto la sua abituale attività associativa assolvendo i compiti previsti dal proprio statuto federale.

Ha partecipato, in varie parti d'Italia, a tutte le manifestazioni unitarie svolte a ricordo dei caduti e dei più importanti avvenimenti storici relativi alla Guerra di Liberazione.

L'Associazione ha anche continuato le ricerche archivistiche, estese agli archivi stranieri, mirate principalmente ad approfondire l'argomento dei prigionieri di guerra, ex internati militari, popolazioni ecc. nell'Europa orientale e di alcuni aspetti poco noti della Guerra di Liberazione.

Infine, nell'ambito dell'attività editoriale, l'Associazione ha continuato la pubblicazione del periodico mensile "Lettere ai compagni" nonchè quella dei "Quaderni della FIAP", collana monografica di storia contemporanea arrivata nel 1988 al 51° numero della serie.

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 200 milioni ed uscite per L. 192.462.493, con un avanzo da utilizzare di L. 7.537.507. Le uscite risultano destinate, per L. 7.600.000, alle ricerche archivistiche; per L. 2.126.900, alle spese connesse alle manifestazioni svolte; per L. 2.780.600, all'acquisto di libri; per L. 81.704.035, alla stampa e pubblicazione del periodico mensile associativo e dei "Quaderni della FIAP"; per L. 1.618.850, all'erogazione di contributi alle associazioni federate; per L. 4.056.970, alle spese di propaganda e, per L. 92.575.138, alle spese generali varie connesse alla realizzazione dei programmi.

FEDERAZIONE ITALIANA VOLONTARI DELLA LIBERTA'

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

La Federazione Italiana Volontari della Libertà, eretta in ente morale con D.P.R. n. 430/1948, raccoglie 31 associazioni, ognuna delle quali ha una vita autonoma e liberamente partecipa e concorre all'attività della Federazione.

Negli anni 1988 e 1989 la gestione della F.I.V.L. è continuata a svolgersi con l'abituale attività di promozione sociale che gli statuti e le leggi contemplano per il raggiungimento dello scopo in essi indicato.

Nel corso del biennio in questione numerosissime sono state le manifestazioni e cerimonie svolte dalle associazioni confederate con il diretto impegno della Federazione.

Tra le più significative si ricordano quelle organizzate in occasione delle ricorrenze del 25 aprile; del 40° della Costituzione; del 43° anniversario della Repubblica; dell'anniversario della difesa di Roma e dell'inizio della lotta di liberazione;

Inoltre, il medagliere della F.I.V.L. è stato al centro di numerose cerimonie rievocative in varie località dell'Italia centrale e settentrionale.

In detto periodo la F.I.V.L., tramite il suo Presidente Nazionale ed alcuni membri della Giunta Esecutiva, ha rinnovato i rapporti esteri con incontri periodici con esponenti dell'antifascismo austriaco, francese e spagnolo nonchè con i rappresentanti delle organizzazioni partigiane dell'Ungheria, della Bulgaria, della Jugoslavia e della Grecia

Intensa è stata anche l'attività svolta dalla F.I.V.L. nell'ambito del Consiglio Italiano del Movimento Europeo, della Federazione Mondiale degli ex Combattenti e dell'Unione Internazionale della Resistenza e della Deportazione.

Infine, per quanto concerne l'attività editoriale, la Federazione ha continuato a curare la pubblicazione semestrale del notiziario resistenziale "Autonomi", che viene distribuito agli iscritti ed alle associazioni aderenti. Ha anche pubblicato il libro "Breve storia della Resistenza italiana" ed ha curato, come sua consuetudine, la distribuzione a biblioteche, scuole e singoli studenti dei numerosi libri concernenti la resistenza.

-0-0-0-

I rendimenti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento di cui al D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 700 milioni (pari al contributo annuo di L. 350 milioni) ed uscite per pari importo destinate come segue:



L. 86.582.500 alle spese e contributi per pubblicazione archivi della Resistenza ed altre opere; L. 39.266.504 al finanziamento di iniziative di carattere locale e regionale per la conoscenza e la valorizzazione della Resistenza e dei suoi valori ideali; L. 20.366.097 alle spese connesse ai rapporti con organismi internazionali; L. 52.702.600 agli oneri derivanti da sottoscrizioni di abbonamenti a riviste, a periodici ed a pubblicazioni varie anche per le esigenze delle associazioni federate; L. 100.338.342 all'acquisto di libri di impegno democratico e costituzionale e per la valorizzazione della Resistenza da distribuire nelle scuole, nelle biblioteche, agli iscritti, a studenti e studiosi; L. 34 milioni all'erogazione di contributi straordinari alle associazioni federate per iniziative varie e manifestazioni di carattere nazionale; L. 8 milioni alle spese per manifestazioni a carattere internazionale e nazionale; L. 61.021.323, agli oneri derivanti dai rapporti con organismi nazionali di carattere combattentistico e resistenziale e L. 369.283.220 all'erogazione di contributi alle associazioni federate a livello provinciale, regionale e nazionale per l'incremento dell'attività di promozione sociale.

GRUPPO DELLE MEDAGLIE D'ORO AL VALOR MILITARE D'ITALIA

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

Il Gruppo delle Medaglie d'Oro al Valor Militare d'Italia si è liberamente costituito per iniziativa e volontà dei decorati di Medaglia d'Oro al Valor Militare nel 1923 e, successivamente, è stato eretto in ente morale con R.D. 16 settembre 1927, n.1858.

Come per il passato, negli anni 1988 e 1989 il Gruppo, come da accordi intercorsi con il Ministero della Difesa, ha presenziato in tutta Italia alle periodiche cerimonie di giuramento presso le Accademie, Scuole militari e Caserme delle Forze Armate ed ha partecipato, con il proprio Medagliere, alle principali manifestazioni a carattere nazionale deponendo corone di alloro al Sacrario di Bari, alle Fosse Ardeatine, al Sacrario di Redipuglia ecc..

In particolare, nel 1988 si è svolta a Trieste l'Assemblea straordinaria dei Decorati di Medaglia d'Oro al V.M. per onorare la città nel settantesimo anniversario della sua redenzione. Nel 1989, ricorrendo il cinquantesimo anniversario della proclamazione di Santa Caterina da Siena, Patrona d'Italia, il Gruppo ha pubblicato un volume per ricordare l'avvenimento e per far conoscere agli italiani le gesta eroiche ed i sacrifici dei Cappellani militari decorati della massima ricompensa al valor militare.

In detto biennio l'Ente ha anche provveduto alla ristampa di cinquecento copie del primo volume "Le Medaglie d'Oro al Valor Militare dal 1948 al 1870".

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 60 milioni ed uscite per pari importo, destinate come segue: L. 40 milioni, alle spese connesse all'attività editoriale; L. 12 milioni, alle cerimonie e pubbliche manifestazioni e L. 8 milioni, alle spese generali varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ISTITUTO DEL NASTRO AZZURRO FRA COMBATTENTI DECORATI AL VALOR MILITARE

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'Istituto del Nastro Azzurro, eretto in ente morale con R.D. 31 maggio 1928 N.1308, negli anni 1988 e 1989 ha svolto la consueta intensa attività nel campo patriottico, sociale, assistenziale, dell'araldica e dell'editoria.

L'attività di carattere patriottico si è estrinsecata in raduni di ex combattenti, donazioni di Bandiere alle scuole, intitolazione di strade, scuole ed aule scolastiche al nome dei Caduti in guerra e nella Resistenza ed inaugurazione di Monumenti ai Caduti.

Inoltre, l'Istituto è stato presente, con il proprio Medagliere, a tutte le più importanti manifestazioni a sfondo patriottico svoltesi in Italia negli anni 1988 e 1989.

Per l'incremento dell'attività di promozione sociale, tutte le Federazioni provinciali dell'Istituto hanno assunto numerose iniziative meritevoli di essere menzionate. Tra le più significative si sottolineano: l'assegnazione di premi scolastici per onorare la memoria dei decorati al V.M. caduti per la Patria; la partecipazione a serate di beneficenza con l'offerta di omaggi e borse di studio; l'organizzazione di tornei sportivi e di pesche di beneficenza; lo svolgimento di una gita-pellegrinaggio ai campi di battaglia della guerra '15 - '18 con la partecipazione di studenti meritevoli, ecc..

L'Istituto ha effettuato, inoltre, una intensa attività di assistenza morale e materiale in favore degli iscritti ed ha promosso, tramite alcuni parlamentari, iniziative nel campo delle proposte di legge intese a tutelare gli interessi morali e materiali della categoria.

In applicazione della facoltà concessa con RR.DD. 17.11.1927 e 19.12.1935 di far uso di un "Emblema Araldico" l'Ente ha provveduto a rilasciare emblemi araldici ad enti, comandi militari e comuni decorati al valor militare.

Nel biennio in questione l'Ente ha continuato la pubblicazione degli "Albi d'Oro".

L'Istituto, infine, ha continuato a pubblicare il periodico bimestrale "Il Nastro Azzurro", che viene distribuito gratuitamente ai soci.

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presentano entrate per complessive L. 148 milioni (pari al contributo di L. 74 milioni concesso per ciascuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate, per L. 114.544.555, alle spese per la stampa e pubblicazione del giornale sociale; per L. 3.213.000, all'erogazione di contributi alle Federazioni provinciali e, per L. 30.242.445, alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI ED INVALIDI CIVILI

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'A.N.M.I.C., istituita con legge 458/1965, ha assunto con D.P.R. 23.12.1978 la personalità giuridica di diritto privato.

Negli anni 1988 e 1989 l'Ente ha continuato a svolgere il suo precipuo compito di rappresentante e tutore degli interessi morali ed economici dei mutilati ed invalidi civili promuovendo azioni intese ad assicurare alla categoria una normativa che non ne disconoscesse i bisogni previdenziali, assistenziali e sociali.

In concreto, la tutela degli associati è stata assicurata con un servizio di assistenza sociale che ha fornito il necessario supporto informativo sui diritti dei disabili con interventi diretti presso le Amministrazioni pubbliche e presso i privati, al fine di prevenire e sanare situazioni di contrasto.

Nell'ambito della più complessa opera di partecipazione ed inserimento sociale, l'A.N.M.I.G. si è adoperata fattivamente per l'applicazione delle barriere architettoniche, ai sensi della legge 9 gennaio 1989, n.13; per il miglioramento delle condizioni per il trasporto e la circolazione dei disabili; per l'intensificazione delle relazioni dell'Associazione con i mass-media tramite un'accurata rassegna stampa del settore; per l'inserimento dei disabili nell'ambito scolastico predisponendo, a tal riguardo, un programma per la raccolta di circolari e

disposizioni in materia e tenendo conferenze presso le sedi provinciali a scopo divulgativo-didattico; per favorire la partecipazione di atleti disabili alle Olimpiadi e ad altre manifestazioni agonistiche.

Infine, l'Associazione ha continuato la pubblicazione del periodico mensile "Tempi nuovi".

-O-O-O-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 1.300 milioni (pari al contributo di L. 650 milioni concesso per ciascuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate come appresso: L. 65 milioni, alle spese connesse all'abbattimento delle barriere architettoniche ed ai trasporti; L. 50 milioni, alle informazioni ed alle relazioni esterne; L. 40 milioni, alle esigenze del centro legislazione e rapporto con il Parlamento; L. 200 milioni, alla pubblicazione del periodico mensile "tempi nuovi", L. 135 milioni, alla divulgazione culturale; L. 215 milioni al finanziamento del turismo sociale; L.90 milioni, all'attività sportiva dei soci; L. 100 milioni, al finanziamento dei convegni nella comunità Europea; L. 60 milioni, al servizio di assistenza sociale; L. 305 milioni agli oneri connessi allo svolgimento del Congresso nazionale e L. 40 milioni alle spese generali varie per la realizzazione dei programmi.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE MUTILATI INVALIDI DEL LAVORO

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'A.N.M.I.L., trasformata in Ente Morale di diritto privato con D.P.R. 31 marzo 1979, è attualmente retta dallo statuto sociale approvato con D.P.R. 21 gennaio 1983, n.433.

Negli anni 1988 e 1989 l'Associazione, oltre alla consueta attività rivendicativa rivolta al raggiungimento di migliori condizioni economico-sociali dei mutilati e invalidi del lavoro, ha organizzato in numerose province la celebrazione della Giornata del Mutilato del Lavoro nonché convegni di studio ad alto contenuto tecnico e formativo.

Tra i più significativi si ricordano: il convegno di studi sul tema "Esigenze e peculiarità di una tutela differenziata dei rischi professionali - aspetti sociali, giuridici e finanziari", svoltosi a Roma nel maggio 1988; il convegno patrocinato dalla Regione Liguria nello stesso mese sul tema: "Sicurezza sui luoghi del lavoro: quali iniziative in campo regionale?"; il convegno di studi del 25 novembre '88 a Roma sul tema: "Quarant'anni di costituzione: realizzazioni e ritardi per la tutela degli invalidi del lavoro"; il convegno regionale di studi patrocinato dalla Regione Lombardia sul tema: "Sicurezza nei luoghi di lavoro: stato e prospettive della prevenzione antinfortunistica ed ambientale" svoltosi a



Brescia il 6.4.1989; il convegno di studi sul tema: "Promozione della responsabilità dell'invalide e barriere architettoniche" svoltosi a Rieti il 20.5.1989 ed il convegno regionale di studi sul tema "Tutela infortunistica nella prospettiva europea del 1992" svoltosi a Borgaro Torinese il 4 novembre 1989.

Per quanto riguarda l'attività editoriale svolta nel biennio in questione, l'Associazione, oltre a continuare la pubblicazione del bimestrale associativo "Il mutilato del Lavoro", ha anche curato e pubblicato numerosi opuscoli e quaderni giuridici riguardanti i problemi che interessano la categoria.

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presentano entrate per L. 1.300 milioni (pari al contributo di L. 650 milioni concesso per ciascuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate come segue: L. 432.516.817, alle spese connesse alla stampa e pubblicazione del periodico associativo; L. 230.846.469, al finanziamento di inchieste, della propaganda, di convegni, mostre, iniziative locali e pubblicazioni ANMIL; L. 117.517.299, agli oneri per l'organizzazione della "Giornata del Mutilato"; L. 274.399.292, alle spese per gli organi sociali e L. 244.770.123 alle spese varie connesse alla realizzazione dei programmi.

UNIONE ITALIANA CIECHI

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'Unione Italiana Ciechi, con D.P.R. 23.12.1978, ha perduto la personalità giuridica di diritto pubblico continuando a sussistere come ente morale di diritto privato.

Negli anni 1988 e 1989 l'U.I.C., come previsto dal proprio Statuto, ha continuato a promuovere la riabilitazione, il recupero e l'integrazione dei ciechi italiani, dei quali ha la rappresentanza e tutela, in ogni aspetto della vita sociale, comprese l'istruzione, l'elevazione del loro livello culturale, le iniziative assistenziali rispondenti alle loro necessità, le iniziative di solidarietà e la ricerca scientifica nel campo tiflogico e tiflotecnico.

Tra le iniziative più importanti nel campo della ricerca si ricordano: il Seminario di Tirrenia sulla formazione tiflogica e sulle disfunzioni dei corsi polivalenti; il Convegno sui problemi della donna non vedente, svoltosi a Pordenone; il Convegno nazionale sul tema "Informatica e Telecomunicazioni: quali prospettive per i non vedenti?"; la ricerca sull'immagine che la Società ha del non vedente, commissionata alla Doxa, i cui risultati sono stati illustrati nell'ultimo Congresso Nazionale dell'Unione, tenutosi nel novembre 1989.

Per la divulgazione culturale l'U.I.C., oltre a partecipare a numerosi convegni e conferenze nazionali ed internazionali, ha organizzato a Roma lo svolgimento del Premio di lettura e scrittura Braille, con notevole partecipazione di concorrenti ed il riconoscimento di un premio speciale ad una alunna cieca particolarmente distintasi. Inoltre, l'U.I.C. ha erogato contributi alla Biblioteca Nazionale per ciechi "Regina Margherita" di Monza ed alla nastroteca "Piero Bigini".

Quanto all'informazione, nel biennio in questione, l'U.I.C. ha, tra l'altro, incentivato il settore Stampa e Propaganda tramite l'apporto di nuove collaborazioni al "Corriere Braille" e l'aumento di attrezzature informatiche, compreso il modem, ed ha promosso la produzione di circa 500 opere di cultura generale e studio registrate su cassette magnetiche.

Infine, l'U.I.C., per l'incremento della promozione sociale e la tutela degli associati, ha proseguito la collaborazione con le associazioni fiancheggiatrici (IABE, Radio Amatori Ciechi, FICS, Radio Club Ciechi Italiani, ecc.) erogando anche contributi di sostegno, ed ha anche concesso sussidi di solidarietà ai soci particolarmente bisognosi.

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. 7 giugno 1988, evidenziano entrate per complessive L. 1.300 milioni (pari al contributo di L. 650 milioni concesso per ciascuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate, per L. 127.437.778, alle spese connesse allo svolgimento di convegni, seminari e manifestazioni varie; per L. 44.624.500, all'effettuazione dell'indagine DOXA; per L. 818.099.985, alla stampa associativa, al "Libro parlato" ed all'acquisto di materiale per l'informatica; per L. 17.261.800, alle spese per la divulgazione culturale; per L. 54.698.485, agli oneri per l'attività internazionale; per L. 100.117.428, alle spese connesse all'incremento dell'attività di promozione sociale (Premio Braille e contributi alle associazioni fiancheggiatrici); per L. 92.524.924, all'erogazione di sussidi, contributi di solidarietà e per il finanziamento di soggiorni estivi fruiti dai soci e, per L. 45.235.100, alle spese generali varie per la realizzazione dei programmi.

ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASSISTENZA DEI SORDOMUTI

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'E.N.S., fondato nel 1932, con l'entrata in vigore del D.P.R. 31.3.1979 ha perso la personalità giuridica di diritto pubblico, continuando a sussistere come ente morale.

Negli anni 1988 e 1989 l'Ente, che cura gli interessi morali ed economici di oltre il 95% dei minorati dell'udito e della favella, si è avvalso delle proprie sezioni provinciali per svolgere tutte le attività culturali di educazione permanente a favore dei soci. Sono stati infatti organizzati localmente numerosi convegni, conferenze, dibattiti, tavole rotonde, incontri sociali, ecc., e svolte attività ricreative o del tempo libero (mostre di pittura, di fotografia, proiezioni di films sottointitolati, gare sportive, ecc.).

Per quanto concerne l'informazione, l'E.N.S., attraverso il proprio organo mensile "La settimana del Sordo", ha provveduto ad informare i propri soci di tutte le notizie sul piano legislativo, sociale, assistenziale, culturale e del tempo libero che riguardano la categoria dei minorati dell'udito e della favella.

Oltre a detto periodico, che nel 1989 ha raggiunto le 50 mila copie ed è stato inviato gratuitamente a tutti i sordi nonché ai Parlamentari ed a tutte le strutture pubbliche e locali che si interessano

dei sordomuti, la Sede Centrale dell'Ente ha provveduto ad inviare periodicamente a tutte le Sezioni provinciali un bollettino contenente notizie ed informazioni aventi carattere d'urgenza.

L'E.N.S., quale membro della Federazione Mondiale dei Sordi (FMS), nel biennio in questione ha partecipato ad importanti convegni in Europa ed in America, che hanno riunito e coinvolto circa 5.500 sordi e 1.200 esperti udenti provenienti da tutto il mondo.

Infine, per quanto concerne la tutela degli associati, l'E.N.S., tramite le sezioni provinciali, ha provveduto ad assistere la categoria erogando servizi di interpretariato, rappresentanza, mutualità, assistenza generica, individuale, sussidi grafo-visivi, protesi, attrezzi di lavoro e assistenza legale.

-o-o-o-

I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presentano entrate per complessive L. 1.300 milioni (pari al contributo di L. 650 milioni concesso per ciascuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate come segue: L. 64.295.121, all'attività di ricerca attraverso commissioni tecnico-scientifiche nel campo della medicina, audiologia, pedagogia, comunicazione speciale ecc.; L. 90.149.980, alla

stampa specialistica ed alle pubblicazioni varie; L. 1.082.214.926, all'erogazione di contributi alle sezioni provinciali ENS per il finanziamento dei centri di cultura ricreativi, interpretariato, rappresentanza, educazione permanente, attività giovanili, mutualità, assistenza generica, protesi, assistenza legale, ecc. e L. 63.339.973 all'erogazione di contributi alla federazione sport silenziosi per attività ginnico sportiva nazionale ed internazionale.

UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO

- Attività svolta negli anni 1988 e 1989 -

L'U.N.M.S., eretta in ente morale con D.P.R. 24 giugno 1947, raggruppa in associazione tutti coloro che alle dipendenze dello Stato e degli Enti locali, territoriali ed istituzionali, hanno riportato mutilazioni ed infermità in servizio e per causa di servizio militare o civile.

Anche per gli anni 1988 e 1989 l'Associazione ha svolto numerosi interventi a tutela degli interessi morali e materiali della categoria che hanno consentito, tra l'altro, di ottenere l'adeguamento e l'aggancio automatico degli assegni accessori corrisposti ai grandi invalidi per servizio a quelli annessi alle pensioni dei grandi invalidi di guerra.

Tutte le attività promozionali nel campo legislativo ed organizzativo sono state portate a conoscenza dei soci dell'U.N.M.S. attraverso il periodico "Il Corriere del Mutilato", la cui tiratura, nel 1989, è passata ad oltre 50.000 copie, che vengono inviate gratuitamente al domicilio dei soci stessi.

Tra le manifestazioni più importanti organizzate e svolte dall'U.N.M.S. nel biennio in questione vanno ricordate le celebrazioni della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> giornata nazionale del "Caduto e Mutilato per servizio".



I rendiconti relativi agli anni 1988 e 1989, redatti in conformità con il regolamento approvato con D.P.C.M. del 7 giugno 1988, presentano entrate per complessive L. 1.300 milioni (pari al contributo di L. 650 milioni concesso per ciascuno degli anni 1988 e 1989) ed uscite per pari importo, destinate come segue: L. 116.570.276, alla stampa ed alla pubblicazione del "Corriere del Mutilato"; L. 176.890.845, alle spese connesse allo svolgimento delle manifestazioni riguardanti la 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> giornata nazionale dei Caduti per servizio e di altre manifestazioni in occasione di ricorrenze varie; L. 498.562.492, all'erogazione di contributi ordinari e straordinari alle sedi provinciali; L. 166.508.701, alle spese per lo svolgimento del XVI Congresso Nazionale e L. 341.467.686, alle spese generali connesse alla realizzazione dei programmi.

### CONCLUSIONI

I rappresentanti legali ed i presidenti degli organi di controllo interno delle predette Associazioni hanno attestato che le spese indicate nei rendiconti presentati trovano giustificazione nella documentazione agli atti dell'ente.

Dall'esame di tutta la documentazione pervenuta a questa Presidenza del Consiglio è stata accertata la conformità dei rendiconti con l'unito regolamento approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 1988 e verificato che le spese in essi indicate risultano tutte finalizzate al perseguimento degli scopi istituzionali degli enti medesimi.



## *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*

VISTA la legge 19.11.1987, n.476, concernente una nuova disciplina del sostegno alle attività di promozione e contributi alle associazioni combattentistiche;

CONSIDERATO che, a mente del 2° comma dell'art. 5 della prefata legge, le modalità, i contenuti e termini del rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo di cui alla legge medesima è tenuto a presentare, debbono essere stabiliti mediante apposito regolamento;

SENTITI i Ministeri dell'Interno e della Sanità;

D e c r e t a :

Art. 1

Il rendiconto che ogni Ente o Associazione che fruisca del contributo previsto dalla legge richiamata in premessa è tenuto a presentare, anche qualora non rinnovi la domanda di contributo, deve essere redatto in conformità allo schema A) allegato al presente decreto, deliberato a norma di statuto ed inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce il contributo statale.

Art. 2

Il rendiconto di cui al precedente art. 1 deve essere accompagnato da una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente, contenente l'indicazione dei fini istituzionali conseguiti con l'utilizzazione del contributo statale.

Roma, 7 GIU. 1988

*SMI*

X LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato A) al D.P.C.M. in data .....

SCHEMA DEL RENDICONTO PREVISTO DALL'ART. 5 DELLA LEGGE 476/1987

ENTE..... Esercizio Finanziario:.....

<b>ENTRATE:</b>		
- CONTRIBUTO STATALE	-----	.....
(Legge.....)	-----	-----
<b>USCITE - somme erogate nell'esercizio ..... per</b>		
<b>- ATTIVITA' DI RICERCA:</b>		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
<b>- INFORMAZIONE:</b>		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
<b>- DIVULGAZIONE CULTURALE:</b>		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
<b>- PROMOZIONE SOCIALE:</b>		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
<b>- TUTELA DEGLI ASSOCIATI:</b>		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
<b>- SPESE VARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI:</b>		
-----	£.....	
-----	".....	
-----	".....	
-----	£.....	£.....
-----	=====	
Totale uscite	£.....	£.....
Somma rimasta da utilizzare	£.....	£.....
Totale, a pareggio	£.....	£.....
	=====	=====

N.B. Si attesta che le spese indicate nel presente rendiconto trovano giustificazione nella documentazione agli atti di questo Ente.

Località e data.....

Il rappresentante legale dell'Ente

Il Presidente  
dell'Organo di controllo